

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 in data 20/09/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2017/2019 nonché la relativa nota di aggiornamento con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 11/2/2017;

Premesso altresì che con propria deliberazione n. 9 in data 11/02/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017/2019 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Premesso altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione:

- Delibera di consiglio n. 11 del 29/3/2017, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2017/2019 (art. 175 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000"
- Delibera di consiglio n. 18 del 28/4/2017 esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2017/2019 (art. 175 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000"
- Delibera di consiglio n. 25 del 29/6/2017 esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2017/2019 (art. 175 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000"
- Delibera di giunta n. 52 del 8/6/2017 adottata in via d'urgenza con i poteri del consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2017/2019 (art. 175 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000) e ratificata dal consiglio in data 29/6/2017"

Visto l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell’assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all’assestamento generale di bilancio;

Vista la nota prot. n. 8931 con la quale il responsabile finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l’equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l’eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all’eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell’andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l’andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell’adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che i responsabili di servizio non hanno segnalato, per quanto di rispettiva competenza:

- la presenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- la presenza di debiti fuori bilancio;
- la carenza delle previsioni di entrata e di spesa all’andamento della gestione e l’andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Rilevato inoltre come, dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Entrate correnti (Tit. I, II, III)		6.266.080,00	6.405.280,00
Spese correnti (Tit. I)		6.067.980,00	6.132.180,00
Quota capitale amm.to mutui		273.100,00	273.100,00
Differenza	-	75.000,00	0,00
Quota oneri di urbanizzazione (45,31%)		75.000,00	0,00
Risultato		0,00	0,00

Rilevato che, anche per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	€. 1.107.929,39	€. 1.108.441,54	€. 226.823,29	€. 881.618,25
Titolo II	€. 18.443,00	€. 18.443,00	€. 7.650,72	€. 10.792,28
Titolo III	€ 333.556,62	€ 334.672,60	€ 195.632,52	€ 139.040,08
Titolo IV	€. 63.585,00	€. 63.585,00	€. 42.519,63	€. 21.065,37
Titolo V	€. 1.457,49	€. 1.457,49	€. 1.032,91	€. 424,58
Titolo VI	€. 86.913,44	€. 86.913,44	€. 0,00	€. 86.913,44
Titolo VII	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Titolo IX	€ 4.020,18	€ 4.020,18	€ 754,00	€ 3.266,18
TOTALE	€.1.615.905,12	€.1.617.533,25	€. 474.413,07	€.1.143.120,18

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	€. 1.250.916,04	€. 1.250.916,04	€. 652.097,93	€. 598.818,11
Titolo II	€. 305.097,13	€. 305.097,13	€. 171.861,52	€. 133.235,61
Titolo III	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Titolo IV	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Titolo VII	€. 57.228,60	€. 57.228,60	€. 12.670,68	€. 44.557,92
TOTALE	€. 1.613.241,77	€. 1.613.241,77	€. 836.630,13	€. 776.611,64

Tenuto conto infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 30/06/2017 ammonta a €. 6.397.103,28
- non risultano utilizzate entrate a specifica destinazione
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 197.895,00;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente ed acquisito al protocollo generale dell'ente in data 4 luglio 2017 n. 10408, quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera ...), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2017

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 182.600,00	
	CA	€. 182.600,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. ...120.400,00
	CA		€. ... 120.400,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. ... 62.200,00....
	CA		€. ... 62.200,00
Variazioni in diminuzione	CO	€. ... 0,00.	
	CA	€. ... 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 182.600,00	€. 182.600,00
TOTALE	CA	€. 182.600,00	€. 182.600,00

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Accertato inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera D) quale parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale n. 16 in data 7/7/2017 (prot. generale n. 10626/2017)., rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti

DELIBERA

- 1) di apportare al bilancio di previsione 2017/2019 approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate rispettivamente negli allegati A) e B) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2017

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 182.600,00	
	CA	€. 182.600,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. ...120.400,00
	CA		€. ... 120.400,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. ... 62.200,00....
	CA		€. ... 62.200,00
Variazioni in diminuzione	CO	€. ... 0,00.	
	CA	€. ... 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 182.600,00	€. 182.600,00
TOTALE	CA	€. 182.600,00	€. 182.600,00

- 2) di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 3) di dare atto che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
- 4) di dare atto del permanere:
 - degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto che si allega sotto la lettera C) quale parte integrante e sostanziale;
 - degli equilibri di finanza pubblica previsti dalle regole sul pareggio di bilancio, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera D) quale parte integrante e sostanziale;
- 5) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 6) di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del d.Lgs. n. 267/2000.

7) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

COMUNE DI BENTIVOGLIO

PROVINCIA DI BOLOGNA

SERVIZIO FINANZIARIO

Prot. n. 0010408/2017

OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2017 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario

1. Premessa: l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017/2019 e del rendiconto 2016

Il bilancio di previsione finanziario 2017/2019 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 9 in data 11/02/2017, avvalendosi della proroga al 31/03/2017 del termine di approvazione disposta dal D.L. 244 del 30/12/2016 art. 5 comma 11. Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario è stato garantito attraverso :

- riduzione spese correnti
- recupero dell'evasione fiscale;
- utilizzo di oneri di urbanizzazione alle spese correnti per euro 75.000,00;

Non sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

Successivamente all'approvazione sono state apportate le seguenti variazioni al bilancio:

- Delibera di consiglio n. 11 del 29/3/2017
- Delibera di consiglio n. 18 del 28/4/2017
- Delibera di consiglio n. 25 del 29/6/2017
- Delibera di giunta n. 52 del 8/6/2017 ratificata dal consiglio in data 29/6/2017

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 28/04/2017 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. 4.296.524,39 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	926.560,31
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)	
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contezioso	
Altri accantonamenti	6.808,32
Totale parte accantonata (B)	933.368,63
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	14.335,32

Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		86.913,44
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		39.810,34
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	141.059,10
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	2.424.256,73
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	797.839,93
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

Ricordiamo che a mente del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;

Per l'esercizio 2017, stante il blocco degli aumenti dei tributi locali previsto dall'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, modificato dall'articolo 1, comma 42, lettera a), della Legge n. 232/2016, non è possibile, quale misura di riequilibrio, aumentare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza.

3) L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, il quale ora fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con un sensibile anticipo rispetto al precedente termine del 30 novembre.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni (punto 5.3);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

4) Le verifiche interne

Con nota prot. n. 8931 in data 8 giugno 2017 è stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

Tenuto conto che i responsabili di servizio non hanno segnalato, per quanto di rispettiva competenza:

- la presenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- la presenza di debiti fuori bilancio;
- la carenza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

4.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2017 sono stati ripresi dal rendiconto 2016, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto GC n. 20 del 9/3/2017) e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	€. 1.107.929,39	Titolo I	€. 1.250.916,04
Titolo II	€. 18.443,00	Titolo II	€. 305.097,13
Titolo III	€. 333.556,62	Titolo III	€. 0,00
Titolo IV	€. 63.585,00	Titolo IV	€. 0,00
Titolo V	€. 1.457,49	Titolo V	€. 0,00
Titolo VI	€. 86.913,44	Titolo VII	€. 57.228,60
Titolo VII	€. 0,00		
Titolo IX	€. 4.020,18		
TOTALE	€. 1.615.905,12	TOTALE	€. 1.613.241,77

Alla data del 30/6/2017 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 474.413,07 (29,35%)
- pagati residui passivi per un importo pari a Euro .836.630,13 (51,86%).

mentre sono state rilevate le seguenti variazioni di residui attivi e passivi:

Residui attivi insussistenti

Descrizione	Acc. n.	Cap.	Importo	Motivazione

TOTALE				

Residui passivi insussistenti

Descrizione	Imp. n.	Cap.	Importo	Motivazione
-----			€.	
			€.	
TOTALE				

Residui attivi sopravvenienti

Descrizione	Acc. n.	Cap.	Importo	Motivazione
Tares 2013	00290/2013	290-10	€ 512,15	Maggiore entrata
Proventi servizi cimiteriali	00002/2016	1481-10	€ 480,00	Maggiore entrata
Rette asilo nido comunale	D2.28/2013	1483-10	€ 265,68	Maggiore entrata
Rimborsi personale in comando	D5.7/2016	2421-10	€ 370,30	Maggiore entrata
TOTALE			€ 1.628,13	

con la seguente situazione riepilogativa:

Descrizione	+/-	Importo
Minori residui attivi	-	€. 0,00
Minori residui passivi	+	€. 0,00
Maggiori residui attivi	+	€ 1.628,13
TOTALE	-	€. 1.628,13

dalla quale emerge una situazione di equilibrio.

I residui attivi riaccertati alla data del 30/06/2017 ammontano a €. 1.143.120,18 e presentano la seguente anzianità:

Titolo	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012	Anno 2011 e prec.	Totale
Titolo I	€ 485.423,71	€ 396.194,54	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 881.618,25
Titolo II	€ 283,14	€ 7.664,39	€ 0,00	€ 2.844,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.792,28
Titolo III	€ 30.349,58	€ 68.188,86	€ 40.501,64	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 139.040,08
Titolo IV	€ 3.230,70	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 17.834,67	€ 0,00	€ 21.065,37
Titolo V	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 424,58	€ 424,58

Titolo VI	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€ 86.913,44	€ 86.913,44
Titolo VII	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Titolo IX	€. 229,01	€. 120,00	€. 1.251,59	€. 0,00	€. 0,00	€ 1.665,58	€ 3.266,18
TOTALE	€ 519.516,14	€ 472.167,79	€ 41.753,23	€ 2.844,75	€ 17.834,67	€ 89.003,60	€ 1.143.120,18

4.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2017/2019 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre l'equilibrio economico finanziario risulta rispettato;

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione ad oggi sono emerse situazioni ovvero intervenute norme che meritano di essere analizzate singolarmente:

- a) Gestione corrente:** per quanto riguarda la gestione corrente, si ritiene ragionevole confermare le attuali previsioni di entrata in quanto con i dati attualmente a disposizione non emergono problematiche particolari ad eccezione dell'IMU le cui previsioni devono essere aggiornate in riduzione per euro 40.000,00 sulla base degli accertamenti definitivi dell'anno 2016 . Si segnala positivamente che l'importo del fondo di solidarietà comunale per l'anno 2017 attualmente assegnato risulta di euro 911.637,29 e quindi superiore rispetto alle previsioni di euro 32.641,94 al netto della riduzione per mobilità ex AGES . Si rileva anche una maggiore assegnazione dei trasferimenti per fattispecie specifiche di legge per euro 77.000,00 circa.
- Si rileva un'economia sulla gestione dei servizi conferiti

IMU, TASI e Fondo di solidarietà comunale

La legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015) ha previsto l'abolizione della TASI sull'abitazione principale nonché l'introduzione di agevolazioni IMU sui comodati gratuiti, gli alloggi a canone concordato, nonché modificato la disciplina di esenzione per i terreni agricoli. Gli effetti sul gettito di tali tributi sono stati tenuti in considerazione nella determinazione del Fondo di solidarietà comunale.

Nel bilancio di previsione:

- non è previsto il contributo ai sensi dell'art. 1, comma 20, della legge n. 208/2015
- è prevista l'entrata da Fondo di solidarietà comunale per un importo di €. 870.000,00, inferiore rispetto a quello reso noto attualmente sul sito del Ministero dell'interno e che tiene conto del mancato gettito TASI sull'abitazione principale e delle modifiche alla disciplina IMU;
- sono stati applicati alla parte corrente oneri di urbanizzazione per €. 75.000,00, in forza di quanto previsto dall'articolo 1, comma 737, della legge n. 208/2015 che con successiva variazione di bilancio risultano azzerati;
- non è stato applicato l'avanzo di amministrazione alle spese correnti ma solo alla realizzazione degli investimenti.

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva iniziale di €. 32.701,99, ad oggi parzialmente utilizzato ed integrato, e con una disponibilità residua ritenuta sufficiente per far fronte alle necessità impreviste.

b) Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto ad una puntuale verifica dei cronoprogrammi dei lavori pubblici, in base alla quale vengono confermati i cronoprogrammi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio;

3.3) Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 30/06/2017 ammonta a €. 6.397.107,28 e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2017	€.	6.967.666,86
Pagamenti	€.	3.972.648,93
Riscossioni	€.	3.402.085,35
Fondo cassa al 30/06/2017	€.	6.397.103,28
di cui:		
<i>Fondi vincolati</i>	€.	22.582,52
<i>Fondi non vincolati</i>	€.	6.374.520,76

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di €. 200.000,00, ad oggi parzialmente utilizzato e reintegrato e comunque con una disponibilità residua di euro 197.895,00 ritenuta sufficiente per far fronte alle necessità imprevedute.

L'ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

4.4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

II FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 926.560,31, quantificato sulla base dei principi contabili e commisurato sulle seguenti entrate:

Descrizione entrata	Rif. al bilancio	Importo residui al 1/1/2016	Metodo scelto	% di acca.to second o i principi	Importo FCDE secondo i principi	% di acc.t o effett iva	Importo accantonato a FCDE
Ici recupero evasione fiscale	155-10	€18.963,90	Media semplice	100%	€ 18.963,90	100%	€ 18.963,90
Imu – recupero evasione fiscale	157-20	€ 543.958,51	Media semplice	100%	€ 543.958,51	100%	€ 543.958,51
Imposta di pubblicità recupero evasione fiscale	160-20	€ 14.219,93	Media semplice	100%	€ 14.219,93	100%	€ 14.219,93

Recupero evasione fiscale	180-10	€ 51,96	Media semplice	90%	€ 46,79	90%	€ 46,79
Tarsu-Tari- Tares	280-10 290-10/20 291-10	€ 380.324,78	Media semplice	68%	€ 258.486,59	68%	€ 258.486,59
Proventi illuminazione votiva	1480-10	€ 40.824,58	Media semplice	1%	€ 259,07	1%	€ 259,07
Rette trasporto scolastico	1482-60	€ 2.002,35	Media semplice	54%	€ 1.073,62	54%	€ 1.073,62
Rette asilo nido	1483-10	€ 5.382,58	Media semplice	32%	€ 1.699,27	32%	€ 1.699,27
Refezione scolastica	1484-10	€ 29.387,39	Media semplice	54%	€ 15.832,23	54%	€ 15.832,23
Ruoli servizi a domanda individuale	1486-10	€ 68.295,61	Media semplice	100%	€ 68.295,61	100%	€ 68.295,61
Proventi servizi trasporto ai presidi e al centro diurno	1511-10	€ 88,00	Media semplice	40%	€ 34,80	31%	€ 34,80
Proventi servizio pre-post scuola	1516-10	€ 1.928,23	Media semplice	57%	€ 1.103,55	54%	€ 1.103,55
Contributo genitori laboratori didattici e assistenza al pasto	1520-10	€ 952,72	Media semplice	41%	€ 394,17	41%	€ 394,17
Rette campo solare	1522-10	€ 3.283,66	Media semplice	66%	€ 2.164,82	66%	€ 2.164,82
Fitti fabbricati comunali	1610-10	€ 120,00	Media semplice	23%	€ 27,44	23%	€ 27,44
		€ 1.109.784,20			€ 926.560,31		€ 926.560,31

Importo totale accantonato a FCDE nel risultato di amministrazione al 31/12/2016 **926.560,31**

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2016, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili;

Si precisa che la percentuale di riscossione dell'IMU recupero evasione fiscale nel precedente periodo 2012/2016 è del 7% e quindi a completamento a 100 l'importo da accantonare è del 93% al quale corrisponde euro 505.881,41 con un maggiore accantonamento effettuato di euro 38.077,10. Contemporaneamente si rileva la necessita di prevedere un accantonamento per i seguenti capitoli di spesa:
158-20 Tasi recupero evasione per euro 26.937,38
291-20 Recupero evasione TARI euro 1.392,64

Si rileva inoltre un buon andamento delle riscossioni dei residui attivi nel corso del 1° semestre 2017 pari a euro 156.910,09 ma prudentemente si rinvia all'approvazione del rendiconto un eventuale svincolo del FCDE accantonato nell'avanzo d'amministrazione.

II FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 172.000,00 così determinato:

Descrizione entrata	Rif. al bilancio NO	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (max 70%)	Importo accantonato a FCDE	Importo FCDE
ICI (riscossa a seguito di attività di verifica e controllo)	155-10	1.000,00	B	52,36%	€ 523,59	70%	€ 366,51	€ 400,00
IMU (riscossa a seguito dell'attività di verifica)	157-20	250.000,00	B	52,36%	€ 130.897,96	70%	€ 91.628,57	€ 92.600,00
TASI (riscossa a seguito dell'attività di verifica)	158-20	30.000,00	B	52,36%	€ 15.707,76	70%	€ 10.995,43	€ 11.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità riscossa a seguito dell'attività di verifica	160-20	10.000,00	B	52,36%	€ 5.235,92	70%	€ 3.665,14	€ 3.700,00
IUC TARI	290-20	1.000,00	B	52,36%	€ 5.235,92	70%	€ 366,51	€ 400,00
IUC TARI	291-10	1.610.000,00	D	4,98%	€ 523,59	70%	€ 56.128,42	€ 56.500,00
IUC TARI (riscossa a seguito dell'attività di verifica)	291-20	20.000,00	B	52,36%	€ 10.471,84	70%	€ 7.330,29	€ 7.400,00

Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione **170.480,88** 172.000,00

B media semplice

D Ponderazione delle medie

In sede di assestamento:

- è necessario adeguare il FCDE stanziato nel bilancio al maggiore degli importi accertati ovvero stanziati per ciascuna entrata, applicando la % di accantonamento utilizzata in sede di bilancio, eventualmente abbattuta;
- è possibile ridurre la % di accantonamento al FCDE, qualora la % di riscossione registrata in corso di esercizio, parametrata al maggiore tra gli importi stanziati/accertati, risulti maggiore rispetto a quella utilizzata in fase di previsione.

Conseguentemente il FCDE da stanziare nel bilancio di previsione assestato, sulla base dell'andamento della gestione, risulta il seguente:

Descrizione entrata	Rif. al bilancio NO	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Stanziamenti o aggiornati (S)	Accertato (A)	Incassato (I)	% di accantonamento su maggiore tra S e A	% di riduzione al (max 70%)	Importo aggiornato FCDE
ICI (riscossa a seguito di attività di verifica e	155-10	B	52,36%	1.000,00			52,36%	70%	589,60

controllo)					1.608,64	1.372,57			
IMU (riscossa a seguito dell'attività di verifica)	157-20	B	52,36%	250.000,00	17.333,00	17.333,00	52,36%	70%	91.628,57
TASI (riscossa a seguito dell'attività di verifica)	158-20	B	52,36%	30.000,00	4.273,00	4.273,00	52,36%	70%	10.995,43
Imposta comunale sulla pubblicità riscossa a seguito dell'attività di verifica	160-20	B	52,36%	10.000,00	0,00	0,00	52,36%	70%	3.665,14
IUC TARI	290-20	B	52,36%	2.500,00	2.384,27	2.384,27	52,36%	70%	873,88
IUC TARI	291-10	D	4,98%	1.602.000,00	22.153,71	22.020,71	4,98%	70%	55.845,72
IUC TARI (riscossa a seguito dell'attività di verifica)	291-20	B	52,36%	20.000,00	0,00	0,00	52,36%	70%	7.330,29
Importo totale FCDE assestamento di bilancio									€ 170.928,63
Importo stanziato nel bilancio di previsione									€ 172.000,00
Differenza									1.071,37

4.5) Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel) ¹

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- sentenze esecutive;
- copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che i responsabili hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

4.6) Vincoli di finanza pubblica: il pareggio di bilancio (art. 1, commi 707-734, L. n. 208/2015)

Sulla base dei nuovi vincoli di finanza pubblica contenuti nell'articolo 1, commi 707-734, della legge n. n. 208/2015, questo ente deve conseguire un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali, ivi compreso, per il 2017, il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa non alimentato da debito.

Il monitoraggio della gestione a tutto il 30/06/2017 presenta un saldo utile in linea con il saldo obiettivo in quanto non si rilevano scostamenti rispetto agli stanziamenti previsti in bilancio;

Si riscontra uno scostamento al 30/6/2017 degli accertamenti correnti rispetto agli impegni del titolo 1 in quanto realizzati con differenti tempistiche.

Si evidenzia quindi la necessità di procedere con un costante monitoraggio al fine di garantire la coerenza del bilancio con i vincoli di finanza pubblica.

5.1) Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2016 pari a €. 4.296.524,39, è stato applicato al bilancio di previsione per €. 390.753,87 come di seguito riportato:

Fondi	Importo iniziale	Importo applicato	Importo disponibile
Accantonati	933.368,63	0,00	933.368,63
Vincolati	141.059,10	0,00	141.059,10
Destinati	2.424.256,73	390.753,87	2.033.502,86
Liberi	797.839,93	0,00	797.839,93
TOTALE	4.296.524,39	390.753,87	3.905.770,52

Il comma 3-bis dell'articolo 187 del d.Lgs. n. 267/2000 consente l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per i provvedimenti di riequilibrio anche nel caso in cui l'ente faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria (art. 222) ovvero utilizzi in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione (art. 195).

Conclusioni

Alla luce di quanto sopra, si accerta il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

E' evidente che, si rilevano informazioni non definitive relative agli incassi tributari del primo semestre ed è quindi necessario procedere ad un costante monitoraggio delle entrate e delle spese attualmente previste in bilancio al fine di rilevare eventuali scostamenti rispetto alle attuali previsioni

Bentivoglio, lì 4 luglio 2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Poli Laura)

.....



COMUNE DI BENTIVOGLIO

PROVINCIA DI BOLOGNA

ESERCIZIO 2017, ANNO 2017 - ALLEGATO ALL'ATTO DI VARIAZIONE DI COMPETENZA C15 DEL 24/07/2017

U/E	Cap.	Art.	Descrizione Capitolo	Stanziamiento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato	
Resp.			Descrizione Responsabile					
ENTRATA								
COD BIL	1.0301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali						
	E	450	10	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	560.000,00	30.000,00	0,00	590.000,00
		0500	SERVIZIO RAGIONERIA E TRIBUTI					
1.0301	TOTALE Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali			560.000,00	30.000,00	0,00	590.000,00	
COD BIL	1.0101	Imposte tasse e proventi assimilati						
	E	157	10	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - IMU	1.350.000,00	0,00	-40.000,00	1.310.000,00
		0501	SERVIZIO RAGIONERIA E TRIBUTI					
1.0101	TOTALE Imposte tasse e proventi assimilati			1.350.000,00	0,00	-40.000,00	1.310.000,00	
COD BIL	2.0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche						
	E	544	10	ALTRI CONTRIBUTI STATALI	115.000,00	77.000,00	0,00	192.000,00
		0501	SERVIZIO RAGIONERIA E TRIBUTI					
	E	550	10	CONTRIBUTI DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL BILANCIO : ORDINARIO	9.800,00	0,00	-9.800,00	0,00
		0501	SERVIZIO RAGIONERIA E TRIBUTI					
2.0101	TOTALE Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			124.800,00	77.000,00	-9.800,00	192.000,00	
COD BIL	3.0100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni						
	E	1487	10	RUOLI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE (EX CAPITOLO 1486-10 CODIFICA ERRATA)	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
		0501	SERVIZIO RAGIONERIA E TRIBUTI					
3.0100	TOTALE Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	
COD BIL	3.0400	Altre entrate da redditi da capitale						
	E	1900	10	DIVIDENDI	70.600,00	0,00	-70.600,00	0,00
		0501	SERVIZIO RAGIONERIA E TRIBUTI					
	E	1901	10	DIVIDENDI (EX CODICE 1900 CODIFICA ERRATA)	0,00	70.600,00	0,00	70.600,00
		0501	SERVIZIO RAGIONERIA E TRIBUTI					
3.0400	TOTALE Altre entrate da redditi da capitale			70.600,00	70.600,00	-70.600,00	70.600,00	
COD BIL	3.0500	Rimborsi e altre entrate correnti						
	E	2111	10	RIMBORSO PASTI DIPENDENTI (EX CAPITOLO 2110-20 ERRATA CODIFICA)	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00
		0501	SERVIZIO RAGIONERIA E TRIBUTI					
3.0500	TOTALE Rimborsi e altre entrate correnti			0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	
COD BIL	9.0200	Entrate per conto terzi						

ESERCIZIO 2017, ANNO 2017 - ALLEGATO ALL'ATTO DI VARIAZIONE DI COMPETENZA C15 DEL 24/07/2017

U/E	Cap.	Art.	Descrizione Capitolo	Stanziamiento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
Resp.			Descrizione Responsabile				
E	3891	20	ALTRI DEPOSITI CAUZIONALI (COSTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI O CONTRATTUALI DI TERZI)	2.000,00	2.000,00	0,00	4.000,00
0501			SERVIZIO RAGIONERIA E TRIBUTI				
9.0200	TOTALE Entrate per conto terzi			2.000,00	2.000,00	0,00	4.000,00
TOTALE ENTRATA				2.107.400,00	182.600,00	-120.400,00	2.169.600,00

USCITA							
COD BIL	01.06.1	Ufficio tecnico					
U	101603	16	PRESTAZIONI LEGALI E NOTARILI	9.850,00	4.500,00	0,00	14.350,00
0302			SERVIZIO AMMINISTRATIVO E PATRIMONIO - RESPONSABILE				
01.06.1	TOTALE Ufficio tecnico			9.850,00	4.500,00	0,00	14.350,00
COD BIL	20.01.1	Fondo di riserva					
U	101811	2	FONDO DI RISERVA	30.596,99	55.700,00	0,00	86.296,99
0501			SERVIZIO RAGIONERIA E TRIBUTI				
20.01.1	TOTALE Fondo di riserva			30.596,99	55.700,00	0,00	86.296,99
COD BIL	99.01.7	Servizi per conto terzi - Partite di giro					
U	4	2	ALTRI DEPOSITI CAUZIONALI (RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI O CONTRATTUALI PRESSO TERZI)	2.000,00	2.000,00	0,00	4.000,00
0501			SERVIZIO RAGIONERIA E TRIBUTI				
99.01.7	TOTALE Servizi per conto terzi - Partite di giro			2.000,00	2.000,00	0,00	4.000,00
TOTALE USCITA				42.446,99	62.200,00	0,00	104.646,99

DIFFERENZE					120.400,00	-120.400,00	
-------------------	--	--	--	--	-------------------	--------------------	--



COMUNE DI BENTIVOGLIO

PROVINCIA DI BOLOGNA

ESERCIZIO 2017, ANNO 2017 - ALLEGATO ALL'ATTO DI VARIAZIONE DI CASSA C15 DEL 24/07/2017

U/E	Cap.	Art.	Descrizione Capitolo	Stanziamiento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato	
Resp.			Descrizione Responsabile					
ENTRATA								
COD BIL	1.0301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali						
	E	450	10	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	642.197,50	30.000,00	0,00	672.197,50
		0500	SERVIZIO RAGIONERIA E TRIBUTI					
1.0301	TOTALE Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali			642.197,50	30.000,00	0,00	672.197,50	
COD BIL	1.0101	Imposte tasse e proventi assimilati						
	E	157	10	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - IMU	1.367.908,92	0,00	-40.000,00	1.327.908,92
		0501	SERVIZIO RAGIONERIA E TRIBUTI					
1.0101	TOTALE Imposte tasse e proventi assimilati			1.367.908,92	0,00	-40.000,00	1.327.908,92	
COD BIL	2.0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche						
	E	544	10	ALTRI CONTRIBUTI STATALI	115.000,00	77.000,00	0,00	192.000,00
		0501	SERVIZIO RAGIONERIA E TRIBUTI					
	E	550	10	CONTRIBUTI DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL BILANCIO : ORDINARIO	9.800,00	0,00	-9.800,00	0,00
		0501	SERVIZIO RAGIONERIA E TRIBUTI					
2.0101	TOTALE Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			124.800,00	77.000,00	-9.800,00	192.000,00	
COD BIL	3.0100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni						
	E	1487	10	RUOLI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE (EX CAPITOLO 1486-10 CODIFICA ERRATA)	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
		0501	SERVIZIO RAGIONERIA E TRIBUTI					
3.0100	TOTALE Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	
COD BIL	3.0400	Altre entrate da redditi da capitale						
	E	1900	10	DIVIDENDI	70.600,00	0,00	-70.600,00	0,00
		0501	SERVIZIO RAGIONERIA E TRIBUTI					
	E	1901	10	DIVIDENDI (EX CODICE 1900 CODIFICA ERRATA)	0,00	70.600,00	0,00	70.600,00
		0501	SERVIZIO RAGIONERIA E TRIBUTI					
3.0400	TOTALE Altre entrate da redditi da capitale			70.600,00	70.600,00	-70.600,00	70.600,00	
COD BIL	3.0500	Rimborsi e altre entrate correnti						
	E	2111	10	RIMBORSO PASTI DIPENDENTI (EX CAPITOLO 2110-20 ERRATA CODIFICA)	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00
		0501	SERVIZIO RAGIONERIA E TRIBUTI					
3.0500	TOTALE Rimborsi e altre entrate correnti			0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	
COD BIL	9.0200	Entrate per conto terzi						

ESERCIZIO 2017, ANNO 2017 - ALLEGATO ALL'ATTO DI VARIAZIONE DI CASSA C15 DEL 24/07/2017

U/E	Cap.	Art.	Descrizione Capitolo	Stanziamiento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
Resp.			Descrizione Responsabile				
E	3891	20	ALTRI DEPOSITI CAUZIONALI (COSTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI O CONTRATTUALI DI TERZI)	2.000,00	2.000,00	0,00	4.000,00
0501			SERVIZIO RAGIONERIA E TRIBUTI				
9.0200	TOTALE Entrate per conto terzi			2.000,00	2.000,00	0,00	4.000,00
TOTALE ENTRATA				2.207.506,42	182.600,00	-120.400,00	2.269.706,42

USCITA							
COD BIL	01.06.1	Ufficio tecnico					
U	101603	16	PRESTAZIONI LEGALI E NOTARILI	12.387,60	4.500,00	0,00	16.887,60
0302			SERVIZIO AMMINISTRATIVO E PATRIMONIO - RESPONSABILE				
01.06.1	TOTALE Ufficio tecnico			12.387,60	4.500,00	0,00	16.887,60
COD BIL	20.01.1	Fondo di riserva					
U	101811	3	FONDO DI RISERVA DI CASSA	197.895,00	55.700,00	0,00	253.595,00
0501			SERVIZIO RAGIONERIA E TRIBUTI				
20.01.1	TOTALE Fondo di riserva			197.895,00	55.700,00	0,00	253.595,00
COD BIL	99.01.7	Servizi per conto terzi - Partite di giro					
U	4	2	ALTRI DEPOSITI CAUZIONALI (RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI O CONTRATTUALI PRESSO TERZI)	5.300,00	2.000,00	0,00	7.300,00
0501			SERVIZIO RAGIONERIA E TRIBUTI				
99.01.7	TOTALE Servizi per conto terzi - Partite di giro			5.300,00	2.000,00	0,00	7.300,00
TOTALE USCITA				215.582,60	62.200,00	0,00	277.782,60

DIFFERENZE					120.400,00	-120.400,00	
-------------------	--	--	--	--	-------------------	--------------------	--

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2018
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			6.967.666,86		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		32.760,23	12.716,03	12.005,70
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		6.465.480,00 0,00	6.280.040,00 0,00	6.301.740,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		6.225.140,23 12.716,03 172.000,00	6.036.156,03 12.005,70 162.000,00	6.045.445,70 11.427,02 190.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		273.100,00 0,00	256.600,00 0,00	439.100,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	-170.800,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	170.800,00 170.800,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)		390.753,87	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		2.641.045,59	0,00	0,00

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3.087.147,26	210.000,00	1.882.800,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	170.800,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		6.118.946,72 0,00	210.000,00 0,00	1.712.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

ALLEGATO D - DELIBERA DI CONSIGLIO VARIAZIONE DI BILANCIO

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	32.760,23	12.716,03	12.005,70
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	2.641.045,59	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	2.673.805,82	12.716,03	12.005,70
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	5.243.000,00	5.433.500,00	5.452.500,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	307.100,00	184.900,00	184.900,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	915.380,00	661.640,00	664.340,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	3.087.147,26	210.000,00	1.882.800,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.212.424,20	6.024.150,33	6.034.018,68
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	12.716,03	12.005,70	11.427,02
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	172.000,00	162.000,00	190.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	2.860,00	2.860,00	2.860,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	6.050.280,23	5.871.296,03	5.852.585,70
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.118.946,72	210.000,00	1.712.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	6.118.946,72	210.000,00	1.712.000,00

L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		57.206,13	421.460,00	631.960,00

(*) Per il bilancio di previsione 2017 - 2019, "n" corrisponde a 2017, "n+1" corrisponde a 2018, e "n+2" corrisponde a 2019.

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.



COMUNE DI BENTIVOGLIO
Provincia di Bologna

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 16 Data 7/07/2017	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio comunale ad oggetto "Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2017 ai sensi degli articoli 175 comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000".
---------------------------------	--

L'anno duemiladiciasette, il giorno sette del mese di luglio, alle ore 12,00, il revisore economico finanziaria si è riunito presso la sede comunale alla presenza del Responsabile del servizio finanziario per esprimere il proprio parere in merito alla variazione di bilancio contenuta nella proposta di deliberazione relativa alla "Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2017 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000)" sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di variazione di bilancio;

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamati:

- l'articolo 175, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- l'art. 193, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, effettua la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, adotta i provvedimenti necessari per:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui

Esaminata la proposta di variazione al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 nonché i relativi allegati che ne formano parte integrante, trasmessa dal Servizio finanziario, la quale dispone le variazioni di seguito riepilogate e con la quale:

- viene dato atto del permanere degli equilibri di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti
- viene dato atto che non sono segnalati debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194 del D.LGs. n. 267/2000;
- vengono apportate variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 a garanzia degli equilibri e del perseguimento degli obiettivi gestionali di seguito riepilogate:



ANNUALITA' 2017

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 182.600,00	
	CA	€. 182.600,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. ... 120.400,00
	CA		€. ... 120.400,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. ... 62.200,00....

	CA		€. ... 62.200,00
Variazioni in diminuzione	CO	€. ... 0,00.	
	CA	€. ... 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 182.600,00	€. 182.600,00
TOTALE	CA	€. 182.600,00	€. 182.600,00

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio e in particolare le dichiarazioni rilasciate dai responsabili dei settori di insussistenza di debiti fuori bilancio e sull'andamento delle entrate e delle spese e sullo stato del crono – programma;

Visto il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

- a) le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- b) le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;
- c) il rispetto degli equilibri e dei vincoli di spesa;

ACCERTATO

1) in relazione alla congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni, quanto segue:
permangono gli equilibri generali di bilancio pur rendendosi necessarie variazioni compensative del bilancio;

- che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi;
- che la gestione di cassa mantiene un saldo positivo
- che il fondo crediti di dubbia esigibilità non richiede adeguamenti
- che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio riconoscibili
- che non sono state segnalate passività potenziali probabili da finanziare

2) e' in corso d'approvazione da parte dell'Unione Reno Galliera la delibera sulla salvaguardia degli equilibri e comunque il responsabile del servizio finanziario anticipa che non sono stati segnalati possibili squilibri economici;

3) in relazione al rispetto dei vincoli di finanza pubblica il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all'articolo 1, comma 707-734 della Legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto allegato allo schema di delibera

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione inerente la variazione di bilancio di cui all'oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il revisore economico-finanziaria
(Dott. Pincelli Aristide)

